

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000042/2016  
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

**Kaja Kallas**

a nome del gruppo ALDE

**Andreas Schwab, Krišjānis Kariņš, Pilar del Castillo Vera, Michał Boni, Róza Gräfin von Thun und Hohenstein, Henna Virkkunen, Antonio López-Istúriz White, Dan Nica, Miapetra Kumpula-Natri, Carlos Zorrinho, Marju Lauristin, Josef Weidenholzer**

Oggetto: Impiego di strumenti per l'identificazione elettronica transfrontaliera e servizi online

In Europa la transizione all'e-government attraverso lo sviluppo di strumenti di identificazione elettronica e una vasta disponibilità di servizi online è fondamentale per la competitività, la riduzione dei costi e per semplificare la vita dei cittadini europei e pertanto richiede iniziative ambiziose.

In considerazione di quanto precede, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

- Per assicurare l'utilizzo dei servizi online è necessario l'impiego di un'identità digitale sicura per consolidare la fiducia pubblica e garantire la facilità d'uso. A tale proposito, quali iniziative sono previste per promuovere la conoscenza delle opportunità relative agli strumenti di identificazione elettronica? Quali azioni sono previste per sostenere gli Stati membri nell'impiego di soluzioni tecniche atte a garantire l'interoperabilità tra le identificazioni elettroniche fornite mediante la piattaforma?
- L'impiego degli strumenti di identificazione elettronica è subordinato alla disponibilità di servizi online. Quali sono le azioni previste per attuare il principio "digitale per definizione"? Inoltre un numero eccessivo di servizi è digitale soltanto in parte e richiede l'intervento umano per completare la procedura offline. Quali azioni sono previste per sviluppare "tutta" la filiera del processo, come quella necessaria per il ciclo di vita di un'impresa? Quale livello di cooperazione pubblica e privata è richiesto per sviluppare soluzioni online in Europa? Quali iniziative sono previste per migliorare la collaborazione con gli imprenditori in grado di sviluppare soluzioni digitali per le amministrazioni pubbliche?
- Una banca dati centralizzata o diverse banche dati non interconnesse comportano costi supplementari, costituiscono una preoccupazione per la sicurezza informatica e la protezione dei dati, inoltre riducono la flessibilità e le potenzialità in materia di innovazione. La Commissione ha valutato i benefici di banche dati decentrate per affrontare tali timori? Quali iniziative sono previste per accelerare l'attuazione del principio "una tantum", in base al quale ai cittadini e alle imprese non dovrebbero essere chieste informazioni già fornite a un'autorità pubblica?

Presentazione: 8.3.2016

Notifica: 10.3.2016

Scadenza: 17.3.2016